



AUTOVELOX: VALE LA PENA FARE IL RICORSO ?

Il Ministero dell'interno, con circolare dell'8 agosto 1992, ha ribadito la legittimità dell'accertamento, effettuato a mezzo di apparecchiature elettroniche, in quanto ricompreso tra le fonti di prova valide ai fini della dimostrazione del superamento dei limiti di velocità ed espresso l'avviso che per assicurare la regolarità dell'operazione nonché la legittimità dell'utilizzazione, quale supporto tecnico delle apparecchiature di proprietà di ditte private, ciascuna fase della procedura posta in essere per l'accertamento medesimo debba svolgersi alla presenza di un agente addetto ai servizi di polizia stradale che ne assicuri, oltre tutto, la regolarità sotto il profilo tecnico-formale.

Inoltre con la stessa circolare il ministero ha stabilito che per quel che riguarda:

- 1) l'accertamento della violazione, l'espletamento dei servizi di polizia stradale compete esclusivamente agli Organi indicati dall'art. 137 del C.d.S. Tali disposizioni implicano però l'infungibilità di tali Organi nel compiere gli atti d'accertamento;
- 2) il verbale deve contenere tutti gli elementi previsti dall'art. 603 del Regolamento del C.d.S. oltre ad essere, ovviamente, datato e sottoscritto e indicare le modalità per proporre ricorso, deve essere compilato o dall'agente in servizio su strada che ha rilevato l'infrazione oppure da soggetto diverso appartenente però all'Ufficio contravvenzione, senza che ciò possa indurre a considerare irregolare o addirittura mancante l'attività di accertamento

dell'illecito ad opera dei soggetti incaricati;

- 3) l'invio dei rapporti, questi ultimi devono essere muniti delle controdeduzioni e corredati dal verbale con la prova dell'eseguita notifica e del materiale che documenta la violazione; tali atti devono essere inviati in originale o in copia autentica leggibile. Quindi se non è per buon senso o per prudenza, rallentate per lo meno per ragioni di convenienza economica!

NELL'INTERNO

BASCHETTANDO A GAZZO

POLITICA:
L'ALTRO NOME DELLA SOLIDARIETA

COME MAI E' SPUNTATA UNA CAVA

VITA DI CLUB

CONSIGLIO COMUNALE: 6/11/1992

MODIFICHE NEGLI ORGANI CHE GESTISCONO LE U.L.S.S.

QUESTIONARIO DEI COMMERCianti DI GAZZO

Luca Cerin

WWW.GAZZODINTORNI.NET

Lettere al Direttore

Pubblichiamo la smentita del direttore del mensile Carmignano News, invitando il suddetto direttore in redazione per dei maggiori chiarimenti, visto che quelli riportati nella smentita noi li riteniamo insufficienti.

La Redazione

In risposta alla sua ribadisco quanto già evidenziato nel nostro contatto telefonico e che cioè vi è stato un refuso editoriale nel corso della digitazione del nostro periodico forse dovuto alla presenza di una copia del Vs. giornale. Pertanto rinnovo le scuse di quanto successo impegnandomi a fornire tutte le spiegazioni e le scuse d'obbligo nel prossimo numero della nostra rivista.

Sonia Andreatta

MARANGONI

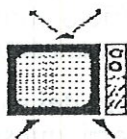
Elettrodomestici

Idee regalo



Punto luce

Speciale bomboniere



Villalta di Gazzo
tel.049/9425823



CHAGAL

BY LOISELLE S.P.A.



VIA NINO BIXIO, 8
35010 GROSSA di GAZZO (PD)
TEL.049 5963100 (3 LINEE R.A.)
FAX 049 5963125

UN'ALTRO APPLAUSO A GAIANIGO

Certo non è proprio la prima volta che Gaianigo ci sorprende felicemente per avvenimenti che solo lì sembrano succedere o meglio che solo lì sembrano realizzarsi in modo così spontaneo e genuino. Alla comunità non poteva certo sfuggire quest'altra felice occasione per mobilitarsi con il solito e rinnovato entusiasmo: il saluto ad un caro figlio di Gaianigo, il buon Enrico Rossetto, in partenza per terra di Missione per un periodo di formazione nell'Isola di Taiwan.

Ed ecco allora come d'incanto, in una tiepida sera di mezza estate, il borgo intero (lasciatemi questo termine come immagine poetica) si anima a festa. Dagli usci e dalle stradelle sempre più persone, ad una certa ora, convergono nella piazzetta antistante la Chiesa, all'ombra del campanile e sotto la protezione dell'immagine di Don Marcello. Quasi tutte le donne portano cestini o vassoi, mentre i giovani, tanti giovani e giovinette, come per tacito accordo, si avviano con entusiasmo, chi a sorvegliare il grande fuoco e chi a sistemare lunghe fila di tavoli da apparecchiare. Alla fine, come al solito, quelli di Gaianigo ci sono tutti, lì seduti uniti in lunga tavolata, con tutti quei giovani che con tanta simpatia ti offrono tutto quello che essi stessi hanno preparato.

La serata è tiepida e piacevole e la luce del giorno tarda a dileguarsi; c'è tutto intorno odore di fieno tagliato e perfino gli alberelli di lagestroemia della strada, con l'apporto di qualche rametto di madresilva nascosta probabilmente nei paraggi, sembrano profumare come non mai. E questa festa di colori e di profumi allora si prolunga e ad un certo punto si arricchisce anche della musica di una tastiera che accompagna perfettamente le ande e le cante dei tempi andati. E guardando questa immagine di tutti questi giovani che insieme cantano per far festa ad un amico, o di tanti altri meno giovani lì uniti seduti alla stessa tavola (come al solito, se ci si fa caso, ognuno sempre vicino a quelli della propria contrada) si è ben sicuri ormai che qui non capiterà più, come spesso accadeva una volta nel mondo contadino, di doversi scannare per una spanna di terra su quel maledetto confine o per quel passaggio su quella stradella.

Così altrettanto siamo sicuri che il nostro amico Enrico porterà per sempre nel cuore e negli occhi, nei nuovi orizzonti di mondo che lo attendono, l'immagine di questo suo primo piccolo mondo. E quando ritornerai, caro Enrico, noi saremo ad aspettarti e a farti festa lì davanti alla chiesetta, con cose preparate lì alla buona ma con tanta amicizia. Perché di sicuro tornerai al tuo paese, come ritorneranno tutti gli altri da Gaianigo, come tornano sempre tutti quelli di paese.

Non a caso in quella tiepida serata ci si trovava spesso a ripetere le note di quella canzone che più o meno dice così: "paese mio che stai sulla collina o disteso in mezzo al verde, io vado via, ma se qualche volta mi capiterà di piangere, canterò a conforto una dolce nenia di paese..."

NEREO



SALBEGO F.lli

INSTALLAZIONE - IMPIANTI
TERMOIDRAULICI - ELETTRICI
CIVILI ED INDUSTRIALI

35010 GAZZO PADOVANO (PD)
VIA NAZARIO SAURO 18/A
TEL. 049/9425828 FAX 9425706

POLITICA: L'ALTRO NOME DELLA SOLIDARIETA'

Lunedì 15-Giugno si è tenuto a Carmignano di Brenta un incontro-dibattito sui legami tra solidarietà e politica, due cose che, a prima vista, sembrerebbero non poter andare d'accordo specie in tempi come questi, in cui "politica" fa spesso rima con "corruzione".

Al dibattito è intervenuto Monsignor Giovanni Nervo, ex presidente della Caritas nazionale. Molti di noi ricorderanno sicuramente la recente apparizione di Monsignor Nervo alla trasmissione RAI "Profondo Nord" in cui si tentava di spiegare il terremoto elettorale subito dal Veneto alle elezioni dello scorso Aprile.

Il tema della serata richiamava l'attenzione alla solidarietà, ma anche all'impegno politico dei giovani perchè è soprattutto su di essi che gravano le responsabilità della ricostruzione.

Abbiamo quindi tutti il preciso dovere di non indebolire le Istituzioni creando delle "divisioni" controproducenti, ma cercando di condurre la comunità civile a riappropriarsi della funzione politica troppo spesso delegata ai "professionisti" di certi Partiti. In questo modo Mons. Nervo ha definito una casta di politici troppo impegnati ad occupare i posti di dirigenza per interesse proprio e a seconda delle correnti di appartenenza. E' necessario controllare e "raddrizzare" la funzione dei partiti politici con la partecipazione più diretta e stimolata di tutti. Mai come oggi, infatti, la gente comune reclama il rispetto delle regole e della dignità umana e la necessità di una educazione alla legalità. Ecco, quindi, dove si fondono politica e solidarietà: l'articolo 3 della Costituzione sancisce che tutti i cittadini hanno pari dignità sociale.

I partiti politici devono maggiormente rappresentare i "deboli" ovvero le fasce più povere ed emarginate della popolazione. Un maggiore impegno sociale deve renderli portavoce delle classi minori, di chi non conta niente perchè troppe volte, attualmente, prevalgono su tutto gli interessi dei potenti. Solo in questo modo la politica potrà tradursi in solidarietà. Come può il cittadino farsi partecipe e protagonista della pubblica amministrazione? Innanzitutto la partecipazione dei cittadini deve essere autentica e quindi stimolata "dal basso" e non dagli operatori amministrativi; dovremmo sempre denunciare disfunzioni o "inerzie"; esigere con strumenti democratici che la "mensa" sia apparecchiata per tutti e non soltanto per alcune classi favorite.

Cosa fondamentale, per i nostri paesi, sarebbe far conoscere approfonditamente lo Statuto Comunale a tutti. Alla fine del dibattito, Mons. Nervo ha voluto offrire dei preziosi consigli soprattutto per quei giovani che intendono far maturare politicamente se stessi e la realtà sociale in cui vivono: creare un comitato comunale per la partecipazione popolare che sia al di fuori dei legami partitici e che dialoghi apertamente con l'amministrazione.

Tale comitato potrebbe indire delle pubbliche assemblee con confronti diretti tra gli amministratori e la comunità. L'importante sarebbe riuscire ad evitare ogni tipo di polemica pur rimanendo sempre fermi nella volontà di non rinunciare mai alla verità.

Federico Marcato

Il Negozio di Confezioni - Intimo
Biancheria per la casa

Gabriella

Vi aspetta con
i nuovi arrivi
Autunno - Inverno

in via Vittorio Emanuele, 4 - nel vostro comune - Tel. 9425763

LE POLITICHE SOCIALI di Monsignor Giovanni Nervo

Pubblichiamo un articolo di Monsignor Nervo apparso su "Italia Caritas" nel Giugno scorso che sintetizza il suo intervento al dibattito tenutosi a Carmignano.

Le politiche socio-assistenziali le decidono il Parlamento e i Consigli Regionali, le gestiscono gli Enti locali, i Comuni e le U.S.S.L. Dei poveri si occupano gli operatori degli Enti pubblici, le parrocchie, le associazioni di volontariato. Se queste riflessioni capitassero in mano ad un membro del nuovo Parlamento, a un consigliere regionale o ad un assessore comunale, che cosa vorremmo chiedergli?

Chiederemmo di dare voce e soprattutto priorità ai bisogni dei poveri e un impegno concreto per la prevenzione. - Priorità significa assicurare la corsia preferenziale alle leggi nazionali e regionali che affrontano i problemi dei poveri, riservare un'attenzione privilegiata ai poveri nella legge finanziaria e nei bilanci dei Comuni. La scusa è sempre la stessa: non ci sono soldi! Ciò non è vero. Gli italiani non sono mai stati tanto ricchi come oggi.

Il problema è per chi vanno spesi i soldi che mettiamo in mano allo Stato, con quali priorità; come vengono spesi i soldi, con quale accurata amministrazione o con quali sprechi; come lo Stato, pieno di debiti, recupera i suoi crediti. Ma questo fa parte dei compiti e delle responsabilità di chi amministra il denaro pubblico, a tutti i livelli, dal Parlamento al Comune. Dare priorità ai poveri non è una beneficenza discrezionale di uno Stato buono, è un dovere costitu-

zionale di uno Stato giusto: "tutti i cittadini - si legge all'articolo 3 della Costituzione - hanno pari dignità sociale...E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e la uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana". L'eguaglianza si promuove soltanto dando priorità ai più deboli, perchè come diceva don Milani, "una distribuzione eguale fra eguali è giustizia, fra disuguali è somma ingiustizia". - Prevenzione, significa rimuovere a monte le cause che impediscono, a valle garantire, libertà e uguaglianza. Politiche sociali che prevengano la povertà e promuovano libertà ed uguaglianza sono: per i minori incoraggiare e sostenere l'affido e l'adozione e non il ricovero in istituto; per i giovani sostenere le iniziative e le strutture di aggregazione, di sport, di cultura; per gli anziani favorire la permanenza nel loro ambiente di vita, il lavoro socialmente utile agli anziani autosufficienti, i servizi domiciliari sul territorio; per tutti il supporto alla famiglia; per gli immigrati una politica di cooperazione che favorisca lo sviluppo dei loro Paesi d'origine. Tutto ciò significa mettere al centro il valore della persona e i suoi diritti fondamentali come vuole la Costituzione: "La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo"; e adempiere ai propri doveri di cittadini solidali come pure richiede la Costituzione che domanda "l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economi-

ca e sociale". Le politiche sociali che devono garantire i diritti dei poveri sono in mano agli uomini che ci governano, quelli che i cittadini hanno eletto il 5 e il 6 Aprile; sono in mano ai pubblici amministratori che abbiamo eletto 2 anni fa e che ci richiederanno il voto fra 3 anni.

Che le politiche sociali rispettino o trascurino i diritti dei poveri è un fatto che continua ad essere anche responsabilità nostra perchè le abbiamo messe noi in mano alle persone che abbiamo eletto.

-Una proposta: perchè non potremmo aprire per ciascun parlamentare e per ciascun pubblico amministratore (quelli della nostra circoscrizione, che conosciamo, che noi abbiamo contribuito ad eleggere) una "pagella" di valutazione, come si fa a scuola?

Far loro in ciascuno dei prossimi 5 anni una "interrogazione": chiamarli cioè a dirci quello che hanno fatto per tutelare i diritti dei poveri, segnarlo in pagella e alla fine dei 5 anni dare la valutazione finale, promuoverli o bocciarli?

Questa strana cosa, che non siamo abituati a fare, sarebbe la "partecipazione", quella che ci consente di assumere la nostra parte di responsabilità non solo nel dare il voto alle elezioni, ma anche nel controllare quello che fanno le persone che abbiamo delegato, perchè "la sovranità appartiene al popolo", cioè "siamo tutti veramente responsabili di tutti", come dice la *Sollicitudo rei socialis*.

Giovanni Nervo

Baschettando a Gazzo

Chi l'avrebbe mai detto che a Gazzo avremmo ricominciato a parlare di pallacanestro?

Sono oramai lontani i ricordi degli amici pionieri di questo sport nel nostro paese. Gente infaticabile, capace di costruirsi con le proprie mani il campo, i tabelloni, i canestri, pur di poter giocare.

Sono lontani i tempi in cui si doveva spalare la neve dal campo prima di giocare.

L'anno scorso abbiamo ricominciato a praticare questo sport con i ragazzi della scuola media.

L'allenatore veniva da Vicenza, offertoci dalla squadra di quella città che, allora, militava in serie B2. Alcuni suoi giocatori ed il loro allenatore vennero a trovarci e a darci una dimostrazione,

giocando prima tra loro e poi con tutti noi. Fu una bellissima festa con regali e autografi per tutti; Forse era la prima volta che i nostri ragazzi vedevano questi giganti (vi immaginate un ragazzo di prima media di fronte ad un giocatore di 2 metri e 15 centimetri).

Nacque così una curiosità che per alcuni divenne autentica passione.

Riincontrammo molte altre volte quegli amici lunghi lunghi, mentre giocavano e vincevano la loro partita anche per noi.

Ci affezionammo a loro e alla squadra, incominciammo ad organizzare cori e striscioni, a costruire bandiere coi colori della squadra che divennero i "nostri colori".

Quei ragazzi ci fecero sognare la vittoria e portarono la "nostra squadra" al primo posto ed alla grande finale.

Andavamo tutti insieme con il nostro Scuola Bus cantando e divertendoci.

In un'epoca in cui si è soliti dar sfoggio di auto di

grossa cilindrata e mezzi costosi, colpiva e faceva riflettere quel vivace e solitario "pulmino giallo", espressione di semplicità ma anche di grande passione, che spesso lo sport riesce a produrre ad alti livelli.

Eppure tutti a Vicenza ci aspettavano.

Noi soli, "quei del pulmin de Gazo", avevamo il privilegio di parcheggiare nel piazzale antistante il palazzetto, privilegio diviso soltanto con l'ambulanza e l'auto della polizia.

Lo Scuola Bus era diventato una sorta di porta fortuna: monito per chiunque fosse venuto a vedere la partita, di quale è e deve essere lo spirito con cui avvicinarsi allo sport.

"Sono arrivati?" chiedevano all'ingresso;

sembrava quasi non si potesse iniziare senza di noi, tutti si mostravano quasi rassicurati alla vista del "pulmino giallo" traboccante di ragazzi chiassosi ormai ansiosi di entrare e di prendere il "proprio" posto in mezzo al pubblico amico già con il tifo alle stelle.

Gli incitamenti gridati all'unisono da 2500 persone erano una voce capace di intimorire gli avversari, richiamare

all'attenzione gli arbitri, caricare "i nostri" fino ad esplodere per una palla recuperata, per un passaggio, un canestro, un contropiede, le schiacciate, i time-out quando anche una manciata di secondi può essere determinante per vincere.

E poi l'ultimo canestro e la vittoria e con essa l'esplosione della gioia, l'invasione del campo gli abbracci.

Una scena questa che si ripete con continuità anche quest'anno.

La squadra è stata promossa in B di Eccellenza, cambiato nome, è ancora più forte dell'anno



C l a s s i f i c a

Fracasso	16	Bergamo	16
Elledi	14	Sarvin	14
Ragusa	12	Victor's	12
Sangiorgiense	12	Battipaglia	12
Piombino	10	Brescia	10
Imola	10	Montichiari	10
Pozzuoli	10	Udine	10
Gorizia	8	BS Pesaro	8

scorso ed è ancora incredibilmente prima.

Questa nuova squadra è nata dalla fusione di quella dell'anno scorso con una squadra di Padova. E' la prima volta che due città si uniscono per raggiungere grandi traguardi sportivi.

Nessuno ci credeva, ora tutta l'Italia cestistica sta ammirando i risultati ottenuti.

All'inizio c'era qualche imbarazzo se tifare Padova o Vicenza; ora il pubblico ha una voce sola: VIRTUS-FRACASSO e incita uno per uno i suoi giocatori.

Ne parla la stampa di Padova e quella di Vicenza ... e sempre di più quella nazionale.

E noi, qui a Gazzo, continueremo a giocare a pallacanestro anche quest'anno.

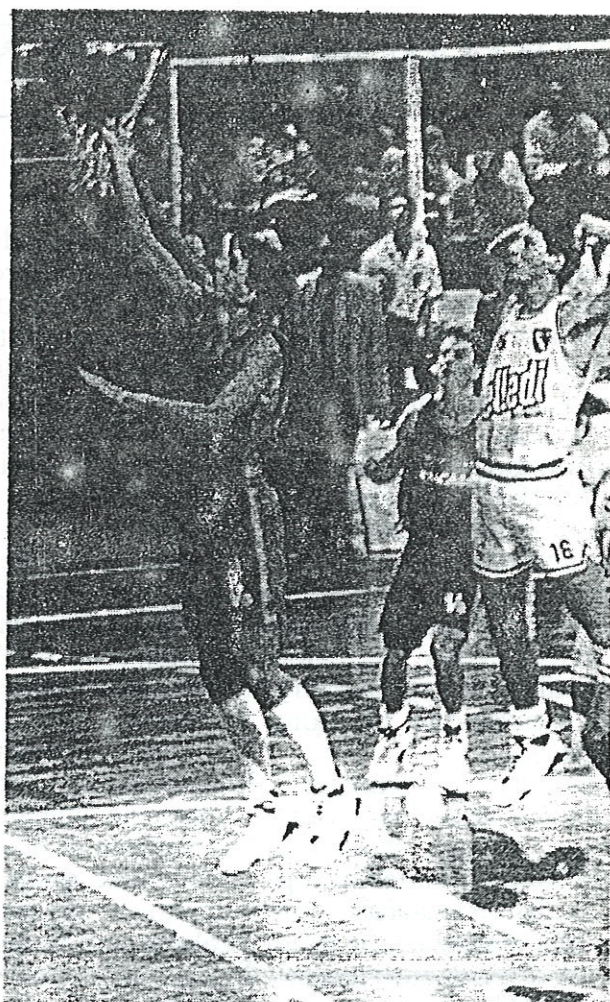
E' cambiato l'allenatore ma si giocherà sempre nella palestra della scuola media.

Dopo un solo anno abbiamo ottenuto discreti risultati.

A due nostri ragazzi, Fabio Signorini e Filippo Corradin, è stato chiesto di giocare con la squadra di Vicenza.

Ci sono quindi le premesse per ottenere una buona squadra a Gazzo.

L'allenamento si svolge ogni mercoledì nel primo pomeriggio nella palestra delle scuole medie, già partecipano molti ragazzi: aspettiamo tutti coloro



Fantastico canestro di Massimo Valentinuzzi, bomber della FRACASSO-VIRTUS

che vogliono divertirsi giocando con noi.

Inoltre tutte le domeniche di campionato in cui la FRACASSO-VIRTUS giocherà in casa, funzionerà, per i ragazzi della scuola dell'obbligo, un servizio di trasporto in pulmino fino al palazzetto dello sport di Vicenza per vedere la partita.

L'ingresso viene offerto dal Dottor Bruno Breda, Assessore alla Sanità, in qualità di medico sociale della squadra, l'organizzazione delle trasferte viene curata dall'associazione "il Centro" di Gazzo.

Il calendario e gli orari saranno affissi presso la scuola media.

Per i minori è richiesta l'autorizzazione dei genitori.

Ti aspettiamo,

gli amici di "il Centro".



il Centro

Associazione culturale in Gazzo

COME MAI E' SPUNTATA UNA CAVA ?

Forse piu' di qualcuno si sara' chiesto come mai a Gazzo, dopo tutto quel polverone sulle cave provocato dal Sindaco Brogliati, ne e' stata aperta una lungo la strada provinciale che da Gazzo porta a Grossa.

Ma procediamo con ordine: nell'estate del 1990 il Sindaco Brogliati blocca la richiesta di creare a Grossa un impianto per la macellazione di pesce che serviva solamente come paravento per nascondere il vero fine cioe' quello di utilizzare la ghiaia ottenuta dall'escavazione per commercializzazione.

Si passa quindi al consiglio del 12 giugno di quest'anno in cui viene bocciata la richiesta presentata dalla ditta Santagiuliana Giuseppe per un'autorizzazione-concessione alla realizzazione di un impianto di allevamento intensivo di pesci a Villalta.

Anche questa richiesta viene bocciata e nella motivazione si legge che viene richiesto al Sindaco un provvedimento che lo stesso non e' competente a rilasciare, senza travalicare i propri poteri, dato che viene fatto esplicito riferimento alla successiva commercializzazione degli inerti (sabbia e ghiaia). Tutto cio' fa riferimento all'articolo 14 della legge Regionale del 8.1.1991 n.1 in cui si ribadisce che i miglioramenti fondiari che utilizzano, anche secondariamente, il materiale estratto a scopo industriale ed edilizio "acquistano il carattere di attivita' di cava".

Il successivo ricorso al T.A.R. Veneto della Ditta ha avuto esito negativo e cosi' anche questa

possibile speculazione e' stata bloccata sul nascere. La ditta Capellaro Alice, proprietaria dei terreni su cui si stanno svolgendo i lavori di miglioratoria fondiaria, ha invece presentato la domanda il 22.8.1988 e specifico' che l'ammontare di ghiaia che sarebbe stata asportata era pari a mc 31.800.

L'ispettorato Regionale dell'Agricoltura di Padova in data 9.7.90 esprime parere favorevole riconoscendo ai lavori la natura di miglioramento fondiario sotto il profilo agronomico. In data 11.7.90 il Dipartimento per la Geologia e le Attivita' estrattive ottiene la dichiarazione richiesta al Sindaco di Gazzo Dr. Pompeo Fiori dalla quale risulta che l'area non e' soggetta a nessun vincolo se non la distanza di protezione dal nastro stradale pari a m.20 e delle rogge Dorana Destra e Sinistra di m.10.

Il Consorzio di bonifica Pedemontano Brenta invece espresse parere favorevole in data 18.06.90. L'assessore alle Cave Avv. Camillo Cimenti, che in seguito e' stato arrestato in merito alle discariche, attesto' l'avvenuta regolare istruttoria della pratica e cosi' in seguito a questo autentico plebiscito (solamente l'Ass. Panozzo si e' astenuto) la ditta Capellaro Alice ottenne l'autorizzazione in data 27 luglio 1992 in seguito alla delibera della Giunta regionale.

Da cio' si capisce che questa autorizzazione e' stato l'ultimo regalo della precedente amministrazione comunale e di quella giunta regionale che e' stata cosi'

ampiamente inquinata da bustarelle tanto da decretarne la caduta. Non resta quindi che sperare che i lavori seguano le direttive loro imposti, primo fra tutte che non venga raggiunta la falda acquifera, quindi che l'asporto di materiale inerte si limiti ai 45 cm. concessi, che lo strato vegetale e quello misto, precedentemente asportati vengano riposizionati assieme ad uno strato di 20 cm. di lozza.

Inoltre spero che tutto questo lavoro di sbancamento ottenga quegli "innegabili benefici" che vengono decantati nell'autorizzazione e che personalmente conto di sondare in varie direzioni per poter avere un riscontro il piu' obbiettivo possibile.

Resta comunque l'amarezza che questo ulteriore scempio perpetrato al territorio comunale non abbia a ripetersi con danni che possono essere difficilmente quantificabili a breve termine dato che e' molto difficile se non impossibile modificare gli equilibri creati dalla natura senza ottenere un effetto contrario e purtroppo la cronaca di questi giorni non fa altro che avvallare cio'. Conto inoltre che sempre piu' siano gli amministratori comunali che facendo leva sulle leggi promulgate recentemente riescano a bloccare queste speculazioni che vanno a svantaggio dell'intera comunita' e anzi si facciano promotori per leggi che tutelino sempre piu' questa ricchezza fondamentale che e' l'ambiente

Pietro Forasacco

VI INFORMIAMO CHE

Anche la sanità dal prossimo anno cambierà. Con il decreto-Amato recentemente approvato dai due rami del Parlamento i costi del medico di famiglia, dei farmaci, e delle analisi di laboratorio e strumentali verranno in parte pagate dal cittadino.

La sanità come il fisco scopre per tali fini i limiti di reddito oltre ai quali ogni cittadino pagherà la prestazione sanitaria. Tali limiti di reddito sono:

30 milioni se il nucleo familiare è composto da una sola persona,

42 milioni con nuclei di due persone,

50 milioni per tre persone e poi, per ogni persona in più il reddito aumenta di 5 milioni. Chi supererà questi redditi dovrà pagare:

- il medico di famiglia : 85.000 lire annue per persona

- farmaci: per ogni ricetta medica dovrà pagare 40.000 lire più il 10% della spesa eccedente .
Esempio : vi è una ricetta in cui il costo complessivo è di lire 100.000: si pagherà 46.000;

- specialistica e diagnostica: per ogni visita specialistica o esame di laboratorio o ancora per esami strumentali si pagherà 100.000 + il 10% della spesa eccedente. Esempio: una TAC costa circa 600.000: si pagherà 150.000. E i cittadini sotto i limiti di reddito ? Pagheranno la quota fissa per prescrizione di farmaci, diagnostica e specialistica che sale a 4.000.

Per gli esenti vi sarà un "bonus" di spesa annuo di valore diverso a seconda del tipo di esenzione (circa sulle 450.000) esaurito il quale dovranno chiedere alla Uls un'integrazione debitamente motivata. Come si vede ammalarsi è diventato un lusso.

COMITATO COMMERCianti INFORMA CHE :

Il Comitato Commercianti del Comune di Gazzo Padovano avverte la gentile clientela che tutti i negozi, a partire da **Domenica 6 Dicembre** fino a **Domenica 3 Gennaio** (esclusi naturalmente il 25 - 26 Dicembre) rimarranno aperti anche nei giorni festivi e nel turno di riposo infrasettimanale.

Troverete comunque, esposto in tutti i negozi, un cartello con gli orari di apertura e chiusura che potranno subire delle variazioni a seconda delle esigenze del singolo negoziante. I negozi del Comune sono a disposizione per i Vostri acquisti di Natale e il Comitato Commercianti coglie l'occasione per augurarvi delle serene feste e un felice 1993. Buon Natale



Non Solo Moda

ABBIGLIAMENTO
E INTIMO
di Dalla Libera Wanda &
Ceccato Francesca
Grossa di Gazzo (PD)
Via Indipendenza, 44 tel. 049 /5963215

UNA INIZIATIVA MANCATA

Fra un mese è Natale e ormai, siamo abituati a vedere le città che si trasformano con le luminarie, con le decorazioni più particolari. Insomma, Natale è anche questo.

Nei nostri paesini è più difficile vedere tanti cambiamenti perchè tutto quello che si riesce a fare è dovuto per lo più alla disponibilità delle parrocchie o se ci sono, alle generosità di commercianti e artigiani.

Quest'anno i commercianti del Comune di Gazzo avevano pensato di organizzare uno spettacolo teatrale in dialetto veneto, giochi e rinfresco, per vivere insieme a tutti un momento di allegria. La commedia proposta da un famoso gruppo teatrale si sarebbe tenuta nelle palestra della Scuola Media di Gazzo, unico posto abbastanza capiente del Comune. Abbiamo consultato l'Amministrazione Comunale, presentando la richiesta di agibilità ma, purtroppo, il permesso non è arrivato in tempo per poter organizzare il tutto. Allora cosa dobbiamo fare?

Ormai niente. Concludendo il Comitato Commercianti, ha costituito un piccolo fondo cassa e non avendo avuto la possibilità di organizzare concretamente qualcosa per la comunità, in occasione del Natale, ha pensato di devolvere tale somma in beneficenza alla Somalia.

Vi auguriamo un Natale felice e sereno.

P.S.: Approfittiamo di questo spazio per informare i commercianti e gli artigiani del Comune che a Gennaio saranno invitati ad una riunione per inanzitutto conoscersi meglio e per parlare dei problemi delle categorie; in quanto solo essendo un buon gruppo affiatato possiamo attuare delle iniziative e far sentire il nostro peso nella vita sociale del Comune. Un invito è rivolto all'Amministrazione Comunale perchè illustri i programmi futuri per entrambi i settori.

Comitato Commercianti del Comune di Gazzo

**VENDO COMPUTER COMPATIBILE
"IBM" - HARD DISK: 10 MB - DRIVE
PER FLOPPY DISK: 5"1/4, COME NUOVO,
CAUSA INUTILIZZO.
PREZZO INTERESSANTE. TELEFONO:
049/9425810. CHIEDERE DI CLAUDIO.**

MODIFICHE NEGLI ORGANI CHE GESTISCONO LE U.L.S.S.

La legge 111 del 1991 ha profondamente modificato gli organi che gestiscono le Ulss. Infatti è stata creata la figura dell'Amministratore Straordinario che è responsabile unico delle decisioni da prendere. Nella nostra Ulss l'amministratore straordinario è l'ingegnere Alberto Vielmo. A fianco dell'amministratore la legge ha messo un Comitato dei Garanti, cioè alcune persone che rappresentano tutti i Comuni che compongono l'uls e ai quali viene dato un potere di programmazione.

Attualmente questo comitato è composto dai sig.:

Leopoldino Lago, insegnante, di Fontaniva, **Angelo Andretta**, pensionato, di Tombolo, **Gregorio Morelli**, geometra, di Campodoro, **Claudio Zanetti**, ingegnere, di Cittadella, **Luigi Segato**, disegnatore tecnico, di Piazzola, **Vittoriano Mazzon**, agrario, di Grantorto ed infine il Presidente di questo comitato che è **Enzo Mazzon**, geometra, di S.Giorgio in Bosco. In questi giorni Leopoldino Lago si è dimesso da tale carica per cui verterà convocata l'assemblea di tutti i Comuni per procedere alla sostituzione. Dando una scorsa, salta all'occhio che nessuno degli attuali responsabili ha esperienze particolari nella sanità.

Ma pultroppo quando si parla di sanità, e soprattutto quando vi sono cariche da ricoprire, spuntano mille persone che si fanno avanti, ma a nessuna viene in mente che sarebbe ora che tale servizio fosse in qualche modo gestito anche dai medici.

Per tale aspetto e visto che vi è una persona da sostituire il Comune di Gazzo ha presentato la candidatura di un medico in pensione, il prof. Giorgio Gasperini, al quale non è stata chiesta che tessera ha o a quale partito appartiene, ma bensì gli è stato chiesto se era disponibile a mettere la sua professionalità ed esperienza di tanti anni di lavoro presso l'ospedale, al servizio degli utenti.

In altre parole con questa candidatura il Comune di Gazzo vuole che termini la logica della spartizione tra correnti di partito, con persone spesso e volentieri inadatte a gestire un servizio qual'è la sanità.

G.B.

oreficeria - orologeria

CISCATO VITTORIANO

concessionario:

SEIKO-ZENITH - WINCHESTER

HELLAS-GUY GOSARD

BENETTON

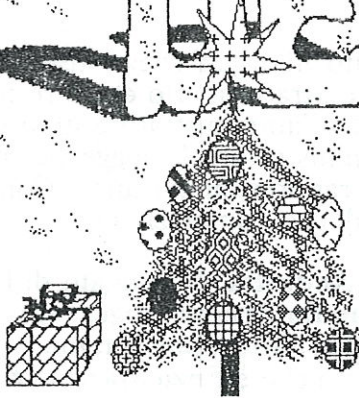
35010 Gazzo Padovano (PD) - via V.Emmanuele

☎ 049/9425821



ALMANACCO DEL MESE

Dicembre



* 22 dicembre il sole entra nel capricorno

* 2 dicembre primo quarto
* 9 dicembre luna piena
* 16 dicembre ultimo quarto
* 24 luna nuova

1 dicembre il sole leva alle ore 7.33 e tramonta alle ore 4.27

il 31 dicembre il giorno è cresciuto di minuti 5

Eclisse totale di luna: 9 dicembre

Eclisse parziale di sole: 24 dicembre.

L'inverno inizia il 22 dicembre alle ore 04.10

1 M s. Eligio
2 M s. Bibiana
3 G s. Franc. Saverio
4 V s. Barbara v.
5 S s. Giulio m.
6 D s. Nicola
7 L s. Ambrogio
8 M Immacolata C.
9 M s. Siro v.
10 G N.S. di Loreto
11 V s. Damaso I p.
12 S s. Amalia reg.
13 D s. Lucia
14 L s. Giovanni d.C.
15 M s. Achille v.
16 M s. Adelaide v.
17 G s. Lazzaro v.
18 V s. Graziano v.
19 S s. Fausta s. Dario
20 D s. Libarato v.
21 L s. Pietro Can.
22 M s. Demetrio
23 M s. Vittoria
24 G s. Adele
25 V Natività N.S.
26 S s. Stefano
27 D s. Giovanni ev.
28 L ss. Innocenti
29 M s. Davide re
30 M s. Eugenio v.
31 G s. Silvestro p.

BARBARA 4 dicembre

vergine e martire

Secondo la leggenda, Barbara fu rinchiusa in una torre da suo padre che la uccise con le proprie mani perchè era cristiana e subito fu bruciato da un fulmine. Ciò avvenne a Nicomedia sotto Massimino il Trace; ma l'intera leggenda è chiaramente falsa; fu la santa patrona dei fabbricanti di fuochi d'artificio, degli artiglieri, degli architetti, dei fonditori di metallo, delle fortificazioni e dei magazzini e s'invoca la sua protezione contro i fulmini, il fuoco e la morte improvvisa. Nell'arte è raffigurata di solito con in mano una torre e la palma del martirio, oppure un calice, o una piuma, e nell'atto di calpestare un saraceno.

L'ALBARETO DE NADAE

Me par de vederte ancora caro popà sentà là in parte, e te me vardavi, che te me vardavi, e te me parlavi, finchè te vedevi tuto l'albareto de Nadae inghirlandà de balonsini e arzentei fili. Pò lo miravimo insieme intusiasmai; seben i fusse tanti i to ani, se vedeva nel to viso la contentessa d'ùn puteo. Vedendolo si luminoso la prima volta con devossion te ghe dito lora: - Desso che no ghe xe pi nè fogolaro, nè soco co'l so ciaro e tanto calore, almanco ghe sarà lu, seben artificiae, a luminare e un s-ciantin scaldare Gesù Bambin nea Note Santa de Nadae.- La gera come na orassion che, mi, ricordo con devossion.

ORIGINE DEI NOMI

Bruno

Diffusissimo in versione tanto maschile che femminile (rispettivamente al 14esimo e 28esimo posto), trova in Toscana la sua terra di elezione con i derivati di risonanza storica quali Brunetto e Brunaldo, artistica come Brunellesco, enologica come Brunello (di Montalcino). Deriva dall'aggettivo ononimo e ha corrispondente in lingua germanica.

GUARIRE CON LE PIANTE MEDICINALI CURIOSITA'

Il sedano.

La medicina medioevale includeva questa pianta fra le cinque radici che "liberano le forze dell'uomo". In un erbario del 1775 si trovano inoltre consigli d'uso per il sedano: in caso di "ferite aperte e putrescenti" oppure "per eccitare i sensi". Le moderne ricerche, però, non hanno potuto confermare questa proprietà. Sono stati scoperti, invece, altri principi attivi utili per stimolare la digestione, per l'effetto diuretico, per curare il meteorismo e combattere i crampi.

PICCOLI PROBLEMI DELLA CASA

Allargascarpe domestico.

Se le scarpe di cuoio vi vanno strette, riempitele di carta bagnata ben compressa. Dopo 24 ore togliete la carta e calzate le scarpe ancora umide.

Le scarpe prenderanno facilmente la forma del vostro piede.

Cinturini delle scarpe.

Se i cinturini dei sandali di cuoio vi fanno male, ammorbiditeli con la crema per le mani.

SIGNIFICATO DEI SOGNI

Abbazia (e abate): i sogni in cui immaginiamo di trovarci in una abbazia denunciano la presenza di un momento di grave preoccupazione e un bisogno estremo di aiuto e conforto. Ma il sogno può avere un duplice significato: se sogniamo di essere dentro l'abbazia vuol dire che la soluzione dei problemi non è lontana; se, invece, sogniamo di sostare davanti all'abbazia, senza entrare, ciò sta a significare che l'appianamento della situazione tarderà ancora un pò ad arrivare. La figura dell'abate sta ad indicare che troveremo una persona amica che ci aiuterà a superare le difficoltà.

Accuse: sognare di essere accusato è un buon segno, perchè indica che conseguiremo una vittoria o che ci verranno riconosciuti dei meriti. Diversa è la spiegazione di un sogno in cui siamo noi ad accusare gli altri. Questo, infatti, è indizio di qualche pensiero che ci angustia o di un senso di colpa per qualcosa di poco corretto che sappiamo di avere fatto.

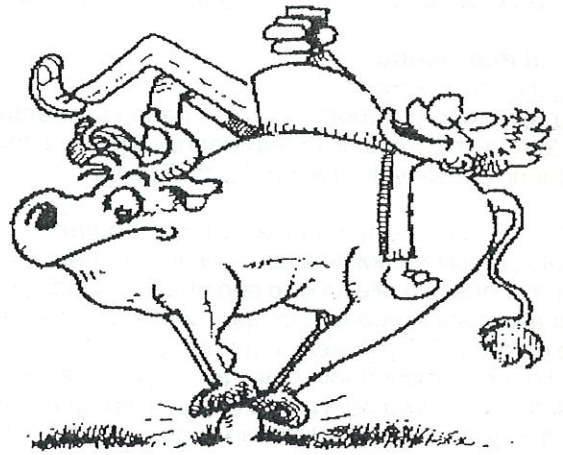
Adottare: sognare di adottare un bambino, specialmente se abbiamo figli nostri, è presagio di un importante (ma pesante) incarico che ci verrà conferito.

EMERGENZA !

Accendere un fuoco.

In assenza di fiammiferi si ricorra ad una lente di ingrandimento (solo con sole splendente) concentrando con pazienza il raggio solare sull'esca predisposta (carta, foglie secche, cortecchia, piume) soffiando appena al primo accenno di fumo. Disponendo di un'automobile si potrà usare l'accendino portato ad incandescenza oppure, asportata la batteria e ricavati due pezzi di filo elettrico dall'impianto auto, li si colleghi ognuno ad un morsetto. Le due estremità dei fili verranno portate a contatto e subito staccate.

PROVERBIO ILLUSTRATO



Bevi sopra un uovo quanto sopra un bue

NELL'ORTO E NEL GIARDINO

Nell'orto

Vangate profondamente e fate concimazioni organiche

Nel giardino.

Riparate le piante in vaso, coprite le semine con strame e concimate possibilmente con stallatico.

SIGNIFICATO DEI FIORI

Ortica.

Simbolo di crudeltà

E' noto che l'ortica, pungendo, cagiona quasi lo spasimo della scottatura. Esaminando al microscopio le foglie, si trova che esse sono coperte di peli sottilissimi, duri, i quali sono altrettanti condotti di umori acri e mordenti, compresi in una vescichetta posta alla base di ognuno di essi. Codesti peli e codeste vescichette possono paragonarsi all'aculeo delle api; e tanto in quest'ultima, quanto nell'ortica, la cagione del dolore è appunto l'umore acre.



continua



RICETTE DEL MESE

Tacchinella al forno

Dosi per quattro persone

1/2 tacchina di media grandezza; 3 limoni; 2 foglie di alloro; timo; 1 spicchio d'aglio; 1 cipolla; olio d'oliva; sale pepe.

Pulite e lavate la tacchinella, ungetela con olio e conditela con sale e pepe nero, ponetela in una teglia. Versateci sopra la cipolla affettata, l'aglio sminuzzato, il timo e l'alloro. Irrorate d'olio e bagnate con il succo dei 3 limoni. Lasciate marinare per almeno 2 ore dopodichè coprite la teglia con carta stagnola e mettetela in forno a 180 gradi. Se il sugo di cottura si addensasse troppo, bagnate con del brodo vegetale caldo. Quando la tacchina è cotta, tagliatela a pezzi e disponeteli quindi sopra un piatto. Foltate il sugo di cottura e versatelo sulla carne.

Questa ricetta è particolarmente indicata per le persone anziane.

Torta al mandarino.

Dosi per quattro persone

100 gr di zucchero; 2 tuorli; 300 gr di panna da montare; 50 gr di latte; 200 gr di spremuta di mandarino; liquore al mandarino; 5 mandarini; 2 bustine di gelatina; 1 pan di spagna

Montate la panna e passatela in frigo. Spremete i mandarini. Sbattete i tuorli fate bollire il latte con lo zucchero e preparate la gelatina (1 bustina). Mescolate con una frusta tutti gli ingredienti, quindi allungate il tutto con la spremuta e passate al colino. Lasciate raffreddare. Tagliate il pan di spagna in 3 dischi e spruzzateli di liquore al mandarino. Unite al composto la panna montata e versate la crema su ogni strato di pan di spagna. Ricomponete la torta e passatela per 2 ore in frigo. Sbucciate le fettine di mandarino e guarnite la parte superiore della torta a cerchi concentrici. Ricoprite poi con gelatina, tenetela al fresco e consumatela il giorno dopo.

IL PROVERBIO ILLUSTRATO



La prima si perdona la seconda si bastona

ANGOLO UMORESTICO

<Armando, si può sapere cosa c'è fra te e la signora del piano di sopra?>

<Il soffitto!>

Un commerciante ex ricco è molto molto preoccupato, e racconta i suoi problemi ad un amico:

<Sai, ormai le cose vanno proprio male. Soldi nn ne entrano più. Questa settimana poi....! Hai presente quel mio negozio di elettrodomestici? Ebbene, lunedì' è entrato un solo cliente, martedì' addirittura nessuno, mercoledì' è stato ancora peggio...>

<E come poteva andare peggio?> ribatte l'altro.

<Mercoledì' è tornato il cliente del lunedì' e mi ha riportato il televisore che aveva comperato!!!>

<Mamma, mamma voglio montare sull'asino!>

<Caro, aspetta che venga papà>.

L'impiegato russo al mattino prende una bottiglia, la riempie di vodka e va al lavoro.

L'impiegato francese la riempie di vino e va al lavoro.

L'impiegato tedesco la riempie di birra e va al lavoro.

L'impiegato italiano la riempie di pipì e va alla mutua.

<Colonnello> chiede un carabiniere <Visto che devo farmi l'operazione dell'appendicite, mi piacerebbe tanto essere ricoverato alla clinica "Al bisturi d'oro">

<E perchè proprio lì?> chiede assai stupito il colonnello.

<Perchè ho saputo che, ogni dieci punti, danno un premio...>

<E' strano> dice uno dei due carabinieri che stanno insieme sotto un ombrello <Siamo in due sotto quest'ombrello, e nessuno dei due si bagna..>

<Sfido io!> ribatte un passante che passava di lì <Non piove!>.

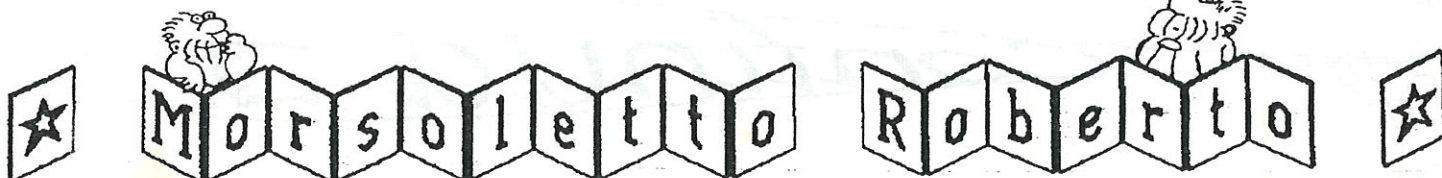
Un graduato chiese di essere sepolto in mare: due appuntati annegarono, mentre stavano scavandogli la fossa....

Nello scompartimento di un treno, un tale sta raccontando delle barzellette:

<Adesso> dice ad un certo momento <Ve ne racconterò una sui carabinieri..>.

<Guardi che io sono un generale dei carabinieri> protesta l'uomo che se ne sta seduto vicino al finestrino.

<Beh, non si preoccupi> ribatte l'uomo <Dopo, poi, glielaspiego..>.



CONSIGLIO COMUNALE DEL 6/11/1992

Ordine del giorno:

- 1) Lettura ed approvazione dei verbali della precedente seduta del 29 settembre 1992.
- 2) Chiarimenti ed elementi integrativi alla propria deliberazione N 40 del 30/07/92 (Coreco N 6924 del 19/08/92) avente per oggetto "Revisione Statuto sistema bibliotecario".
- 3) Variazioni alle dotazioni di competenza e cassa del bilancio 1992, a seguito dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 1991 (art. 14 dpr.421/79).
- 4) Approvazione dello schema di convenzione con la tesoreria-servizio esattoriale per la riscossione delle entrate tributarie derivanti dal canone fognatura e depurazione.
- 5) LR. 61/85 Approvazione nuove tabelle costi base ed oneri contributo aggiuntivo con determinazione decorrenza propria delibera N52 del 04/09/92 (DGRV.n.385/28/05/92).
- 6) Esame dello schema di convenzione con il consorzio acquedotto per la gestione del servizio di depurazione comunale.
- 7) Esame ed approvazione del regolamento di polizia mortuaria (DPR.10/09/90 N285)
- 8) Approvazione di progetti di impiego di N3 obiettori di coscienza.
- 9) Chiarimenti ed elementi integrativi di giudizio in ordine alla propria deliberazione N44 del 30/07/92 (Coreco N6927 del 19/08/92 "regolamento di contabilità"
- 10) Approvazione norme costitutive e regolamenti della commissione Tributaria.
- 11) Approvazione del capitolato d'oneri per la illuminazione dei cimiteri comunali.
- 12) Ratifica di deliberazioni di Giunta comunale assunte in via d'urgenza (art.32 u.c.I.142)
- 13) Variazioni di bilancio.
- 14) Parere sul contributo alle F.T.V. per la linea di trasporto Gazzo-Vicenza.

Il primo punto trattato è stato il 10. Parliamo quindi del consiglio tributario. L'idea è venuta innanzitutto perchè dal 1973 con DPR. 600 è stato stabilito che i Comuni possano costituire una commissione Tributaria, e poi per la constatazione che il 40,59% delle persone fisiche e il 31,56% delle persone giuridiche dichiarano a fini ICIAP meno di 12 milioni di reddito annuo (redditi relativi all'anno '91).

Da notare che se questo 40,59% avesse dichiarato un reddito superiore a 12 milioni questo avrebbe costituito per il Comune 21 milioni di entrate in più. Per quel che riguarda invece le persone giuridiche non avrebbe senso fare pronostici di entrata perchè l'articolo 44 del DPR, prima citato, permette l'attuazione della commissione solo per controlli a persone fisiche e non a società. Da chi sarà composto il consiglio Tributario?

Sarà costituito da **7 persone: il Sindaco o suo delegato in qualità di Presidente; 4 consiglieri 2 della maggioranza e 2 dell'opposizione; dal segretario comunale; e da un esperto scelto nell'ambito dell'ordine dei ragionieri o dei dottori commercialisti.** Ragioniere o commercialista con soli compiti di consulenza. Inoltre in alcune fasi operative parteciperanno le associazioni di categoria (UPA, CNA...).

Il primo intervento è stato quello dell'assessore A.Dalla Via il quale ha precisato che l'attività della commissione deve essere assolutamente svincolata da fini politici, soprattutto quelli che potrebbero nascere in seno al consiglio componente. E' giusto secondo l'assessore che si operi sulla base di confronti fra statistiche (sui redditi) elaborate con dati raccolti nel Comune e statistiche provinciali o regionali. Se tale operazione evidenzia che un determinato settore non ha dei redditi adeguati a le altre medie di confronto si interverrà cercando di capire se si tratta effettivamente di crisi del settore, o se vi è evasione.

Non si deve quindi agire contro una persona specifica e soprattutto non si deve creare un clima di ostilità fra la gente. La commissione non deve cioè agire mossa dalle chiacchiere di chi indignato segnala che il vicino non denuncia tutto quello che percepisce.

Inoltre l'assessore fa notare che il DPR 600 del 1973, permette al Comune di fare accertamenti solo

per quel che riguarda i redditi delle persone fisiche. Infine il Dottor A. Dalla Via, propone di fissare anzitutto un regolamento che stabilisca la motivazione di accesso all'indagine e i metodi tecnico operativi della commissione.

A questo intervento il Sindaco ha risposto affermando che per quel che riguarda le modalità di operazione saranno elaborate delle statistiche riguardanti i redditi di ogni settore, tali statistiche comunali saranno confrontate con altre statistiche comunali (se esistenti) inizialmente, provinciali poi ed infine regionali.

L'elaborazione a livello comunale ed il confronto saranno resi possibili grazie all'apporto di informazioni ed esperienze da parte delle associazioni di categoria (CNA, UPA, ecc.). Da considerare che l'elaborazione dei dati statistici impiegherà circa il 95% del tempo della commissione, che dovrà avere soprattutto scopo educativo. Inoltre nel confronto dei dati riguardanti il comune di Gazzo con altri dati (provinciali e regionali) si terrà conto sia della situazione eventualmente difficile di alcune attività che del carico di costi che il titolare corrisponde complessivamente al comune, in pratica non si fisserà esclusivamente l'attenzione sulle dichiarazioni a fini IRPEF.

Per che quel che riguarda l'impossibilità di agire contro le persone giuridiche, il sindaco fa notare che si tratta di un ostacolo posto dal testo della legge. Per quel che concerne l'esigenza di porre dei confini temporali ed operativi al consiglio tributario, si è stabilito che la commissione se istituita abbia la durata dell'attuale amministrazione (1995). Dell'aspetto tecnico e della redazione di una bozza di attuazione se ne occuperanno inizialmente i capigruppo e i particolari giuridico-fiscali saranno definiti dall'avvocato Emilio Barbieri e da un commercialista; infine la nota amara del discorso, sarà impossibile costituire una commissione che emetta dei provvedimenti inattuabili; d'altra parte lo scopo della commissione è soprattutto educativo. Il secondo intervento è stato quello dell'assessore Bruno Breda il quale afferma che i dati in base ai quali si stabilisce la necessità della commissione si riferiscono esclusivamente alle denunce a fini ICIAP e ciò significa che non si considerano gli eventuali altri introiti che una persona può avere (donazioni, redditi da BOT, ecc.).

Inoltre, continua l'assessore, il discorso di denunciare più di 12.000.000 a fini ICIAP per ottenere un introito complessivo (per il comune) di 21.000.000, non sarà più necessario se sarà istituita la Minimum Tax. Breda afferma anche che è brutto che sia il comune ad "andare" dal cittadino, dovrebbe essere invece il cittadino a dimostrare i propri redditi al comune oppure, nel caso della M. TAX, allo stato. In un momento di difficoltà come questo si rischia di opprimere le persone e di non essere equi, e ciò per due motivi: innanzitutto le categorie interessate dal provvedimento sono solo quelle dei commercianti, degli artigiani e dei liberi professionisti (per un totale di 150 persone a Gazzo); e poi perchè ciò porterà alla luce una serie di altri cavilli fiscali insignificanti, che costeranno al malcapitato una spesa più elevata del previsto. La proposta dell'assessore B. Breda è di attendere per vedere se la M. TAX sarà istituita, se sì, il consiglio tributario non avrà più ragione di esistere o di essere costituito.

Il Sindaco nel rispondere afferma che l'attività della commissione si svolgerà soprattutto tramite il confronto di precise e puntuali analisi di settore, e non si andrà incontro al rischio di andare "a caccia delle streghe". Inoltre, continua il Sindaco, se qualcuno dimostrerà di avere redditi estranei alla propria attività (BOT ad esempio), questa sarà una possibile spiegazione ad una dichiarazione bassa. Per quel che riguarda la M. TAX questa non è altro che una produzione legislativa che, secondo il primo cittadino, non avrà esiti favorevoli, ma rischierà di fallire così come è fallito il provvedimento messo in atto tramite la "Visentini ter" a suo tempo. Al discorso di oppressione del cittadino il Sindaco risponde facendo notare che solo il 5% del tempo disponibile sarà impiegato per considerare situazioni specifiche, il restante 95% sarà impiegato per le analisi di settore e per la preparazione di appositi opuscoli, che saranno poi distribuiti, riportanti le dichiarazioni di ogni cittadino; così sulla base del controllo reciproco da parte dei cittadini, lo scopo principale della commissione diventa quello di diffondere una cultura in base alla quale tutti devono pagare le tasse.

Il tema dell'attuale pressione fiscale viene affrontato dicendo che si tratta di un dato statistico, infine paga le tasse solo chi non può evadere. Con il suo ultimo intervento B. Breda ha voluto evidenziare che sfruttando solo il 5% del tempo per situazioni specifiche, il numero dei controlli sarà minimo e la commissione, non controllando tutti alla stessa maniera, non sarà assolutamente equa; inoltre i componenti del consiglio dovrebbero risiedere in altri comuni in modo da non essere influenzati da interessi particolari. Infine, conclude l'assessore, anche se i settori dell'artigianato e della piccola industria evadono, ricordiamoci che sono settori determinanti per l'economia Italiana.

L'assessore Todescato ribadisce che il controllo a sole 150 persone non è una cosa giusta. Il primo cittadino ha risposto dicendo che l'evasore rimane tale fintantochè gli si permette di restare nell'ombra; tramite la pubblicazione dei singoli redditi il controllo del fatto singolo diverrà un controllo collettivo. Vi sarà quindi un controllo morale con valenza fiscale, si potrà addirittura arrivare a controllare tutti senza ricorrere all'ufficio imposte.

Concludendo, bisogna tenere presente che il percorso per giungere all'accertamento del singolo è piuttosto lungo e l'aspetto del "5%" è marginale rispetto a tutto ciò che vi sta a monte, inoltre i casi sospetti saranno discussi dalla commissione e le decisioni prese tramite votazioni (con voto favorevole dei 2/3 dei partecipanti). Solo in particolari casi si ricorrerà alla segnalazione all'Ufficio Imposte. Quindi, come dice Matarazzo, la commissione avrà una funzione essenzialmente educativa e di avvicinamento del singolo allo stato.

Così si è concluso il 10 punto del consiglio. Da notare che è attuale la legge con la quale si stabilisce che chi vuole dimostrare un reddito inferiore a quello stabilito per legge (ipotesi della M.TAX) sarà esaminato da una commissione composta dal Prefetto, che la presiederà, dal direttore dell'ufficio IVA, dal direttore dell'Ufficio Imposte Dirette e dal sindaco del paese in cui il cittadino svolge la propria attività. L'ottavo punto porta ottime notizie: "Saranno tre gli obbiettori di coscienza che il comune di Gazzo potrà richiedere. Il comune (punto n 11) ha deciso che vi sarà il pagamento di un contributo per l'illuminazione dei cimiteri comunali. Si parla ora di FTV. Le ferrotranvie vicentine hanno richiesto ai comuni interessati un contributo per il servizio offerto. Il comune di Gazzo darà un contributo di 5.000.000.

Una cosa ha colpito me ed alcuni miei amici, di questo consiglio, cioè la mancanza di partecipazione al dialogo di alcuni componenti!

Luca Cerin

MARANGONI

Elettrodomestici
Idee regalo
Punto luce
Speciale bomboniere



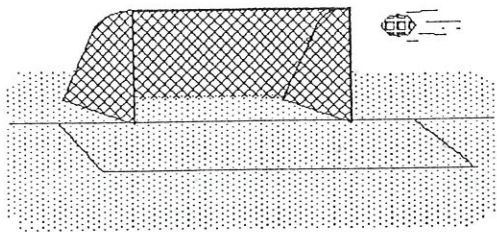
Villalta di Gazzo
tel.049/9425823

MAGAZZINI

coccarcelli

TESSUTI E CONFEZIONI

VILLALTA DI GAZZO



"GOLAZZO" DELL A.C. GAZZO

Renzo Librelotto

III CATEGORIA

PARTITE DISPUTATE

Gazzo - Fides	1-4
Aletico Sa.Va - Gazzo	0-3
Gazzo - S.Maria	3-2
Marola - Gazzo	4-1
Gazzo - Lerino	0-3
Vilcas - Gazzo	1-0
Gazzo - Agugliaro	4-0
Sossano - Gazzo	1-2

CLASSIFICA 8' GIORNATA

Lerino	14
Arcugnano	11
Vilcas	11
Sossano	11
Marola	10
S.Maria C.	10
Spes Poiana	10
Gazzo	8
Fides	8
Riviera B.	8
Agugliaro	4
Pilastro	2
Aletico Sa.Va	2
Campigliese	1

MARCATORI

Zanconato Sandro	4
Biasia	4
Cellin	3
Forasacco Emiliano	1
Sutti	1
Campesan	1

Da Sossano si torna con una speranza.

ALLIEVI

PARTITE DISPUTATE

Gazzo - Agugliaro	1-1
Pilastro - Gazzo	1-4
Gazzo - Sossano	0-0
Due Monti - Gazzo	3-1
Gazzo - Camisano	4-1
Vilcas - Gazzo	0-1
Gazzo - Longare	0-4

CLASSIFICA

A.Torri	14
Due Monti	11
Camisano	11
Longare	10
Sossano	8
Gazzo	8
Campigliese	8
Agugliaro	7
Pilastro	6
Riviera	5
Vilcas	4
Grumolo	4
Marola	3
Argugnano	2

MARCATORI

Zanconato Samuele	7
Vezzaro Flavio	2
Rizzo Mirco	1
Tracansan	1

Gli allievi agli ordini del signor Piazza Giacomo, impongono il primo stop all'imbattuto Camisano, grazie all'orgoglio con cui hanno disputato la partita.

GIOVANISSIMI

PARTITE DISPUTATE

Bressanvido - Gazzo	4-0
Gazzo - Cittadella	0-13
Grantorto - Gazzo	8-0
Gazzo - Bertesina	2-3
Cresole 90 - Gazzo	5-0
Gazzo - Paladiana	0-6
Genitori - Gazzo	3-1

(disputata domenica 22-11-92, arbitrata dal sig. Brogliati Giorgio).
A fine partita, le mamme dei ragazzi "driblavano" con costicine, polenta e buon vino!

CLASSIFICA

A.Torri	10
Cresole 90	10
Paladiana	10
Ariston	8
Cittadella	8
Grantorto	8
Bressanvido	6
Marola	4
Bertesina	4
Palladio	3
Carmenta	2
Berton	1
Gazzo	0

MARCATORI

Morselli Luca	1
Dal Maso Daniele	1

Nonostante i risultati, tre giocatori in prova al A.C.Padova, settore giovanile.

I giocatori sono: Mognon Cristian (portiere), Facci Sandro e Dal Maso Daniele (centrocampisti).

La Redazione di Gazzo Oggi vi augura buona fortuna!

VITA DI CLUB

Il club biancorosso di Quinto e Gazzo festeggia il 27° anno di vita
il suo ideale:

AIUTARE LE PERSONE PORTARICI DI HANDICAP

Nel ridente paese di Quinto Vicentino, in riva al Tesina, disteso in una ricca piana, da 27 anni vive in perfetta armonia un sodalizio BIANCOROSSO. Forte di un direttivo quale: Mosè DeRossi, Addis Lorenzoni, Eugenio Gramola, Danilo Giacomoni, Luigi Maran, Antonio Basso; Giacomo Amadio, Tarcisio Moro e Publio Giaretta; è nato nel Marzo 1965.

Un periodo ricco di successi nella maniera più completa ed efficace. Si è creato gradualmente, con la sua attività e con le sue molteplici iniziative, un modo di vivere assieme, escogitando le formule per lo sport puro e per la cultura, secondo valori e sentimenti sui quali predomina l'amicizia. Il suo ritrovo è presso la "Trattoria da Silvio", in una di quelle trattorie d'altri tempi, che ospitavano l'autentica anima popolare e che, sopravvissute agli snack - bar pizzerie ed alle paninoteche, offrono ancora un refrigerio alla gente semplice e sincera, che litiga per lo sport, per un asso o per un fante, ma che in fondo si rispetta e si vuol bene.

In questa sede trovano ospitalità, gratuitamente beninteso, la sede di quei gruppi che hanno la partecipazione spontanea ed appassionata, il loro significato di solidarietà umana. Fra le tante attività il sodalizio ha trovato un posto di rilievo, da 12 anni, verso le persone handicappate. Infatti un Comitato formato da soci dello stesso Club, si rende protagonista di lodevoli iniziative verso una quarantina di persone, organizzando feste, gite, appuntamenti, dispensa pacchi e denaro alle famiglie disagiate.

E' stato unanime il consenso di queste iniziative, notato che non è possibile che la comunità continui a rimanere inerte ed insensibile di fronte alle gravissime situazioni di sofferenza e di disagio in cui si trovano tante famiglie che da anni tengono in casa un figlio sfortunato, senza aiuto esterno.

Ecco perchè questo Comitato del Club BIANCOROSSO di Quinto e Gazzo, intende continuare ad assumere il ruolo di sollievo concreto.

A conferma che anche lo sport del calcio, può e deve assumere carattere di aiuto umano, deve impegnarsi per il bene della Collettività, anche per l'avvenire.

Eugenio Gramola

RIPARAZIONI
HIFI TV COLOR
VIDEOREGISTRATORI
ELETTRODOMESTICI

IMPIANTI
ANTENNE TV
RICEZIONE SAT.
IMPIANTI AUTORADIO

CIGNO

DI FELTRIN DARIO

35010 GAZZO PADOVANO (PD)
via Casalta n.6

CAMISANO VICENTINO via Rumor,34
TEL. 0444/410766 --049 9425615

Cimiteri

Cimitero, piccolo acre di terra santa
che accogli l'anima stanca
nel tuo silenzio di tomba non v'è nessuna ombra
l'uomo assetato di pace
viene da te
per meditare il suo passare
il suo avvenire.
E tutti quei fiori
e tutte quelle luci
ti danno una sensazione
che solo li puoi trovare.
Un brivido di freddo
ti passa per il corpo ma h solo un attimo
poi tutto torna come prima
la pace ed il silenzio
di quel piccolo cimitero.

Adalgisa Cesaron

Riso e ortrighe

Armemose de na forbese e na secia , ghe voria
anca e manopoe ma podemo far senza, aeora
taiemo e punte de a otriga e impienemo sta secia
dopo ae lavemo e le metemo so na pignata con
du goti de acqua un coercio dopo gnanca mesora
e se cote. Dopo metemo so na taceta na scinta
de buro e un fia de oio, ghe metemo le ortrighe
taiae e meso dado.
Da na parte so na pignata femo del brodo coi
dadi dopo ciapemo na seoa ghe ne metemo na
scianta con un fia de oio a fasemo rosoare ghe
metemo el riso e artrighe pasciae in tecia e un
fia a volta el brodo.
Co se tuto cotto, ghe metemo formaio e dopo
che lo ghemmo coto a podemo anca magnarlo e
BON APETITO SE EL GHIN COMANDA EL
TIRA DRITO.
Gavemo tante erbe in tei nostri campi che gnan-
ca non si inacorsemo.

Adalgisa Cesaron.

Minestra povera ma ricca

Ingredienti per 6 persone
mezzo cavolfiore, una patata, una cipolla,
un po' di sale, 3 bicchieri di riso.

In una pentola mettete a bollire il cavolfiore,
la patata e la cipolla con 2 litri di acqua e il
sale, quando il tutto h cotto passate nel
passaverdura, poi quando ribolle
aggiungete il riso, a cottura ultimata
mettete del formaggio grattugiato e Buon
Appetito.

Cesaron Adalgisa

FARMACIE DI TURNO

CALENDARIO DEI TURNI DI SERVIZIO NOTTURNO E FESTIVO

Dal 18/12/92 al 25/12/92
 Fontaniva 5970182
 S.Martino di Lupari 5952081
 VillaFranca Pd 9050015

Dal 25/12 al 01/01/93
 Cittadella via Garibaldi,13 5970600
 Onara di Tombolo 5993112
 Campodoro 9065114

Dal 01/01 al 08/01/93
 Tombolo via Roma,64 5969015
 S.Giorgio in Bosco 5996004
 Tremignon di Piazzola 5590252

Dal 08/01 al 15/01/93
 Cittadella via Garibaldi 13 5970600
 Presina di Piazzola 5590120
 S. Martino di Lupari 5952008

Dal 15/01 al 22/01/93
 Galliera Veneta 5969174
 Carmignano di Br.viaG.Marconi 5 5957029
 Piazzola S/B Via Roma,14 5590105

Dal 22/01 al 29/01/93
 Cittadella via Garibaldi,5 5970425
 Grantorto via degli Alpini ,3 5960004
 S.Maria di Non (fraz. Curtarolo) 559708

Dal 29/01 al 05/02/93
 Cittadella via Postumia,29e 9401790
 San Pietro in Gu' P.zza Prandina 5991100
 Pieve di Curtarolo 5591116

Dal 05/02 al 12/02/93
 Cittadella via Garibaldi,13 5970600
 Marsango via L.da Vinci,17 552029
 Gazzo Pad.no via Trento Trieste,2 9425723

N.B.Ogni turno ha inizio il VENERDI' SERA al termine dell'orario in vigore per concludersi il Venerdì successivo (gli orari sono stati gentilmente concessi dalla Dott. Bordignon Antonella)

LA REDAZIONE DECLINA OGNI RESPONSABILITA' IN CASO DI MODIFICHE.

ORARIO UFFICI MUNICIPALI

UFFICI AMM.VI E DEMOGRAFICI

DAL LUNEDI' AL VENERDI'
 DALLE ORE 10 ALLE ORE 13

UFFICIO TECNICO

MERCOLEDI': DALLE ORE 10 ALLE ORE 13
 VENERDI': DALLE ORE 10 ALLE ORE 13

TELEFONO 9425878

ORARIO DI RICEVIMENTO ASSISTENTE SOCIALE

L'Assistente Sociale riceve nella Biblioteca Comunale di Gazzo il :

LUNEDI' dalle ORE 10,30 alle ORE12,30

MERCOLEDI' dalle ORE 10,30 alle 12,30

Si può anche telefonare in sudetto orario al:
 9425933

TURNI DOMENICALI DISTRIBUTORE Q8 GAZZO

27 SETTEMBRE 25 OTTOBRE
 22 NOVEMBRE 13 DICEMBRE
 27 DICEMBRE

I turni sono stati gentilmente concessi dal Sig. Lino Ruzza.

NUMERI UTILI

BIBLIOTECA	9425933
UFFICIO TECNICO	9425878
MUNICIPIO	9425720
CARABINIERI GAZZO (112)	9425725
PRONTOSOCCORSO	5971400
OSPEDALE	9424111
Dott. ROSSIGNOLI Amb.	9425732
Dott. DALLA VIA Amb.	5963042
GUARDIA MEDICA	5957950
FARMACIA di GAZZO	9425723
VIGILI del FUOCO (115)	5970222
Consorzio Acquedotto	59771360
EROGAS (Gestione Gas)	9430266

Notizia Flash

ORARI SERVIZIO CORRIERE

PADOVA

ANDATA
ORE 6,47f
ORE 13,57f

RITORNO
ORE 13,38f (a Gazzo)
ORE 14,33f (a Gazzo)

CITTADELLA

ANDATA
ORE 7,10f

RITORNO
ORE 13,45f

arriva a Cittadella alle ore 7,55

PIAZZOLA

ANDATA
ORE 7,10f

RITORNO
ORE 13,15f

arriva a Piazzola alle ore 7,20

VICENZA

ANDATA
ORE 7,05 (bis)

RITORNO
ORE 13,23 (a Gazzo)

Questo orario è valido solo per i giorni di scuola

La Redazione declina ogni responsabilità su eventuali modifiche.

NUOVO ORARIO BIBLIOTECA

LUNEDI'	dalle 15 alle 17,30
MARTEDI'	dalle 15 alle 17,30
MERCOLEDI'	dalle 09 alle 10,30
GIOVEDI'	dalle 15 alle 17,30
VENERDI'	dalle 15 alle 17,30
SABATO	dalle 08,30 alle 11,30

Si avvisano i cittadini che il container per la raccolta della carta sarà posizionato nella Piazza IV Novembre nei seguenti giorni :

MESE di DICEMBRE 11 12 13
MESE di GENNAIO 8 9 10

I responsabili ringraziano anticipatamente per la collaborazione tutti i cittadini.

Si informa inoltre, che i container saranno posizionati anche nelle frazioni di Grossa, Grantortino, Gaianigo mentre a Villalta verrà posizionato nell'ultimo venerdì, del mese (27 NOVEMBRE).

MORSOLETTO

LUCIO

Impianti elettrici
civili e
industriali

via Mazzini, 32-35010 Gazzo Padovano (PD)
Tel. 049/9425815 Part.IVA 02426750283

PITTORE EDILE

Paccagnella Giovanni

PITTURE MURALI INTERNE ESTERNE
MARMORINE SPATOLATI SMALTI

VIA VITT. ALFIERI, 22/A
Villalta di GAZZO
TEL. 049 /9425783

Care Lindace ti scrive

per dirti che

GAZZO OGGI

Mensile di Attualità Politica Economia Sport
del Comune di Gazzo

Direttore Responsabile Giorgio Brogliati

Comitato di Redazione
Marcato Federico
Guidolin Antonello

Hanno collaborato inoltre:

Morsoletto Roberto
Librelotto Renzo
Adalgisa Cesaron
Pietro Forasacco

Gli amici di " il Centro "

Luca Cerin
Comitato Commercianti di Gazzo

si ringraziano inoltre i Sig. Zausa Mauro e Morsoletto Attilio

Direzione e Amministrazione Piazza IV Novembre
TEL. 9425933 TELEFAX 9425603
Abbonamento Annuale a "Gazzo Oggi" Lit.20000
Autorizzazione Tribunale di Padova N.1236 del 26/09/90

STAMPATO IN PROPRIO

**ATTENZIONE: GLI ABBONATI CHE AVESSERO GIÀ
RINNOVATO L'ABBONAMENTO E AI QUALI NON
FOSSE ARRIVATO IL GIORNALE SONO PREGATI
GENTILMENTE DI RECARSÌ PRESSO L'EDICOLA DI
GAZZO CON LA RICEVUTA DEL VERSAMENTO PER
RICEVERE LA COPIA DEL GIORNALE . GRAZIE!**

USATE IL RETRO DI QUESTA PAGINA PER INVIARE LE VOSTRE
OPINIONI AL SINDACO O AL GIORNALE PIEGANDO IL FOGLIO LUNGO

Sig.
Morsoletto Silvio
Via Mazzini 30
35010 GAZZO (PD)

Spett.le REDAZIONE di GAZZO OGGI

PIAZZA IV NOVEMBRE

35010 GAZZO PADOVANO (PD)

Affrancare

£ 500

STAMPES

Abiti nel Comune di Gazzo Padovano? SI NO

Che età hai? Meno di 25 X
 tra 25 e 45 X
 più di 45 X

Sei maschio o femmina? M F

I tuoi acquisti li fai presso i negozi del Comune di Gazzo, perchè?

Perchè ci si rivolge ai negozi fuori del Comune di Gazzo?

Cosa ti aspetteresti dai negozianti del Comune di Gazzo?

Cosa ti aspetti di trovare in questi negozi?

SETTORE ALIMENTARE (alimentari, latterie, macellerie, frutta e verdura)

- X- ASSORTIMENTO
- X- CONVENIENZA
- X- QUALITA'
- X- PREZZO

SETTORE ABBIGLIAMENTO (calzature, abbigliamento, mercerie)

- X- QUALITA'
- X- NOVITA' MODA
- X- ASSORTIMENTO
- X- PREZZO
- X- GRIFFE-MARCHE
- X- CORTESIA

SETTORE ELETTRODOMESTICI-FERRAMENTA

- X- ASSORTIMENTO
- X- QUALITA'
- X- SERVIZIO-ASSISTENZA
- X- COMPETENZA
- X- CONVENIENZA

ALTRI NEGOZI (tabaccherie, edicole, oreficerie, ecc.)

- X- QUALITA'
- X- PREZZO
- X- ASSORTIMENTO
- X- SERVIZIO-CORTESIA

Che negozio o che servizio manca nel Comune di Gazzo?

.....

--piegare-----

--piegare-----

-----piegare-----piegare-----piegare-----

STAMPE

Spett.le REDAZIONE di GAZZO OGGI

PIAZZA IV NOVEMBRE

35010 GAZZO PADOVANO (PD)

Affrancare
£ 500